

18744

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA ~~MINISTRI~~  
SPETTACOLO

TITOLO: "PASSION" (IL CAVALIERE IMPLACABILE) EDIZIONE ORIGINALE  
~~"IL CAVALIERE IMPLACABILE" (PASSION), Edizione Italiana~~

Metraggio { dichiarato .....  
                  { accertato 2300

Marca: RKO RADIO FILMS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: ALLAN DAWN

Interpreti: CORNEL WILD - YVONNE DE CARLO

Quando Juan Oberon, ricco allevatore che vive in un ranch oltre la Sierra Madre, giunge al ranch di Gaspar Lopez, apprende che la nipote di questi, Rosa, che egli ha sposato l'anno prima con il solo rito civile, gli ha dato un figlio. Rosa, che non aveva voluto seguire il marito per non lasciare sua sorella Tonia e i vecchi nonni accarezza rossi progetti per l'avvenire. Mentre Juan si reca nella vicina città di Granada per i preparativi del matrimonio religioso, il vecchio Lopez è minacciato dai bravacci di Don Domingo, locale signorotto, che vuol impadronirsi delle terre che erano state concesse a Gaspar dal nonno di Don Domingo. Infatti durante la notte, mentre Juan è ancora assente, la fattoria viene assalita da una banda di delinquenti capeggiati da Sandro, uomo di fiducia di Don Domingo, che inviatano Gaspar a sgobbrare. Al rifiuto del vecchio appiccano fuoco alla casa. Tonia che è riuscita a fuggire corre in cerca di Juan. Ma quando questi arriva è ormai troppo tardi: tra le macerie fumanti della casa giacciono i cadaveri dei nonni e di Rosa. Del bambino non vi è traccia e Juan crede che il corpo sia stato distrutto dalle fiamme. Invece, il piccolo, incolume, è stato raccolto da Manuel, un contadino al servizio di Don Rosendo amico di Juan.

La polizia di Granada non può far nulla perché nessuno ha visto gli assalitori e Juan giura di vendicarsi da solo. Tonia, in paese, riconosce la voce di un assalitore: si tratta di Carlos che è al servizio di Don Dominigo, ma Carlos nega di essere trovato sul luogo. Rodriguez, il comandante della polizia di Granada, avverte Juan di non fare giustizia da solo. Ma Juan e Tonia, più tardi, prendono Carlos prigioniero. Durante un pauroso duello fra Juan e Carlos questi rivela il nome degli altri quattro banditi che erano con lui e dice che l'attacco è stato organizzato da Sandro. Juan vuole portare Carlos da Rodriguez per fornirgli le prove, ma Carlos lo assale a tradimento e Juan, per difendersi lo uccide. Arrivano improvvisamente Rodriguez e il suo aiutante Munoz: Rodriguez crede a quanto gli racconta Juan ma, che non ci sono prove, gli consiglia di fuggire. Ma Juan non segue il consiglio di Rodriguez, ad uno ad uno, uccide in duello gli uomini che hanno assalito Gaspar meno Sandro che è riuscito a fuggire. Juan si lancia all'inseguimento di Sandro, e Tonia si rifugia da Don Rosendo dove apprende che il figlio di Juan e Rosa è vivo e si trova lì. Sandro intanto, assiderato dal freddo tra i picchi nevosi della Sierra è raggiunto da Juan che lo treccina in un rifugio. Anche Rodriguez e Munoz raggiungono il rifugio e dalle labbra di Sandro raccolgono la confessione. Tonia, raggiunge anch'essa il rifugio e dice a Juan che il figlio è vivo: la vita ricomincerà a sorridergli.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

31 MAR 1955

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

12 APR 1955

(D. S. de Ecomari)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*[Handwritten signature]*

F.to SCALFARO